

Allegato 1 Catalogo degli scenari corruttivi ex Legge n.190/2012

Il catalogo di seguito riportato, che rappresenta l’output delle attività di risk assessment, dettaglia le aree e le attività a rischio di Italia Lavoro, i reati potenzialmente applicabili, gli ipotetici scenari di commissione dei reati e la valutazione del rischio. Le aree a rischio e i relativi reati applicabili e scenari esemplificativi di commissione del reato saranno periodicamente aggiornati nelle modalità descritte nel Piano.

CATALOGO DEI POTENZIALI SCENARI CORRUTTIVI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO
#	PROCESSO	ATTIVITÀ A RISCHIO	DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DI CONDOTTA CORRUTTIVA (esemplificativo)	REATI APPLICABILI	LIVELLO RISCHIOSITÀ
1	CICLO DI VITA DEL PROGETTO	Gestione della fase di progettazione degli interventi	In fase di disegno del progetto, il Responsabile dell'area di intervento potrebbe definire requisiti di accesso al contributo vaghi o, in alternativa, molto specifici, o fornire ai potenziali beneficiari informazioni sensibili in anticipo relativamente al bando, al fine di poter favorire un potenziale beneficiario in cambio di un'utilità personale (denaro o altra utilità).	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Medio – basso
2		Gestione contributi	<p>EROGAZIONE FONDI PER ATTIVITÀ NON SVOLTA/SVOLTA PARZIALMENTE</p> <p>Il processo di gestione delle erogazioni dei contributi può essere ritenuto potenzialmente a rischio di corruzione, dal momento che un Amministratore/Apicale/Dirigente di Italia Lavoro potrebbe essere corrotto da un soggetto terzo (potenziale beneficiario) affinché siano erogati a quest'ultimo contributi altrimenti non dovuti. A titolo esemplificativo si può citare il caso in cui un soggetto beneficiario riceva contributi per l'erogazione di corsi di formazione ad hoc, sebbene questi non siano mai stati effettivamente sostenuti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Alto

Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Italia Lavoro

CATALOGO DEI POTENZIALI SCENARI CORRUTTIVI				VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
#	PROCESSO	ATTIVITÀ A RISCHIO	DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DI CONDOTTA CORRUTTIVA (esemplificativo)	REATI APPLICABILI	LIVELLO RISCHIOSITÀ
3	CICLO DI VITA DEL PROGETTO	Gestione contributi/Erogazione di servizi	EROGAZIONE FONDI /SERVIZI A SOGGETTI IN CAMBIO DI PROMESSA DI UTILITÀ Un potenziale scenario di condotta corruttiva può riscontrarsi nel favorire l'assegnazione di risorse o l'erogazione di servizi a entità giuridiche che promettono denaro od altra utilità a soggetti di ItaliaLavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	Alto
4		Gestione contributi/Erogazione di servizi	EROGAZIONE FONDI/SERVIZI A SOGGETTI SEGNALATI DA SOGGETTI INTERNI / ALTRI STAKEHOLDER Un potenziale scenario di condotta corruttiva può riscontrarsi nel favorire l'assegnazione di risorse o l'erogazione di servizi a entità giuridiche <ul style="list-style-type: none"> - segnalate da o vicine a un soggetto apicale di Italia Lavoro; - segnalate da altri stakeholder rilevanti per la Società. 	Malfunzionamento-frode nei confronti di ItaliaLavoro <ul style="list-style-type: none"> - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	Alto
5	CICLI AMMINISTRATIVI	Gestione dei flussi monetari e finanziari	CREAZIONE FONDI NERI A FINI CORRUTTIVI Il processo di gestione dei flussi monetari e finanziari può essere ritenuto strumentale ai reati di corruzione, poiché può essere utilizzato per la creazione di "fondi neri" o la predisposizione di riserve finanziarie occulte. Tali riserve potrebbero essere finalizzate a provviste per la corruzione di pubblici ufficiali o apicali di altre società.	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) 	Alto

Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Italia Lavoro

CATALOGO DEI POTENZIALI SCENARI CORRUTTIVI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO
#	PROCESSO	ATTIVITÀ A RISCHIO	DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DI CONDOTTA CORRUTTIVA (esemplificativo)	REATI APPLICABILI	LIVELLO RISCHIOSITÀ
6	CICLI AMMINISTRATIVI	Gestione dei flussi monetari e finanziari	GESTIONE DEI CONTI CORRENTI ALL'ESTERO La gestione di propri conti correnti residenti all'estero o il pagamento di compensi/contributi su c/c esteri dei destinatari potrebbe essere strumentale alla creazione di fondi neri da destinare a scopi corruttivi.	Malfunzionamento-frode nei confronti di ItaliaLavoro - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)	Alto
7		Gestione dei flussi monetari e finanziari	DISTRAZIONE DI FONDI Una condotta fraudolenta potrebbe configurarsi per Italia Lavoro qualora uno o più soggetti incaricati di gestire i flussi monetari e finanziari abusino della propria posizione per favorire indebitamente sé stesso o soggetti (persone società, organizzazioni, ecc.) compiacenti, e con danno per Italia Lavoro. - Ad esempio, nel caso in cui il dirigente/dipendente abbia la possibilità di gestire l'anagrafica dei fornitori nei sistemi informativi aziendali (ERP, Remote banking, sistemi di gestione delle operazioni di tesoreria), il dipendente potrebbe modificare le coordinate bancarie del fornitore al fine di intercettare i pagamenti effettuati dall'azienda e indirizzarli su un conto corrente che sia nella disponibilità propria o di un soggetto a questi vicino.	Malfunzionamento-frode nei confronti di ItaliaLavoro - Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.)	Alto

Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Italia Lavoro

CATALOGO DEI POTENZIALI SCENARI CORRUTTIVI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO
#	PROCESSO	ATTIVITÀ A RISCHIO	DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DI CONDOTTA CORRUTTIVA (esemplificativo)	REATI APPLICABILI	LIVELLO RISCHIOSITÀ
8		Gestione dei finanziamenti e rapporti con intermediari finanziari e creditizi	I rapporti con funzionari e dirigenti di un istituto di credito o di un intermediario finanziario (SIM, assicurazioni, ecc.) possono essere alterati da reati corruttivi (attivi). Il reato potrebbe configurarsi, ad esempio, mediante la corresponsione di denaro od altra utilità ad un funzionario o dirigente di banca al fine di ricevere indebiti vantaggi, quali l'ottenimento di finanziamenti altrimenti non disponibili o a condizioni agevolate (es. tassi di interessi inferiori; fissazione di covenant facilmente raggiungibili).	- Corruzione tra privati (art.2635 c.c.)	Medio – basso
9			I rapporti con funzionari e dirigenti di un istituto di credito o di un intermediario finanziario (SIM, assicurazioni, ecc.) possono essere alterati da reati corruttivi (passivi). Il reato di "corruzione tra privati" (lato passivo per Italia Lavoro) qualora la Società, nel negoziare le forme di impiego finanziario della propria liquidità, concludesse accordi o contratti a condizioni penalizzanti ovvero perdesse opportunità di guadagno, non per mero errore strategico ma per il compimento o l'omissione di atti da parte di Amministratori o Dirigenti apicali che abbiano ottenuto utilità personali per la violazione di obblighi del proprio ufficio o di fedeltà.	Malfunzionamento-frode nei confronti di ItaliaLavoro	Medio – basso

Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Italia Lavoro

CATALOGO DEI POTENZIALI SCENARI CORRUTTIVI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO
#	PROCESSO	ATTIVITÀ A RISCHIO	DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DI CONDOTTA CORRUTTIVA (esemplificativo)	REATI APPLICABILI	LIVELLO RISCHIOSITÀ
10	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Amministrazione del personale	La gestione amministrativa del personale potrebbe dar luogo a potenziali comportamenti fraudolenti/corruttivi qualora ad esempio, vengano creati in anagrafica "dipendenti-fantasma" al fine di poter creare dei fondi neri per la corruzione o per un'appropriazione indebita da parte di qualche risorsa di Italia Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Basso
11		Selezione e contrattualizzazione del personale (Contratti a Tempo Determinato, Contratti a Tempo Indeterminato e collaborazioni)	Lo scenario corruttivo potrebbe realizzarsi (in via strumentale) mediante "favoritismi" in sede di selezione, assunzione, ecc. per soggetti segnalati da pubblici funzionari o incaricati di pubblico servizio ed effettuati in cambio di attività non dovute in favore di Italia Lavoro da parte del segnalante ("Pubblico Ufficiale" o "Incaricato di Pubblico Servizio").	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Alto

Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Italia Lavoro

CATALOGO DEI POTENZIALI SCENARI CORRUTTIVI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO
#	PROCESSO	ATTIVITÀ A RISCHIO	DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DI CONDOTTA CORRUTTIVA (esemplificativo)	REATI APPLICABILI	LIVELLO RISCHIOSITÀ
12	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Selezione e contrattualizzazione del personale (Contratti a Tempo Determinato, Contratti a Tempo Indeterminato e collaborazioni)	Lo scenario corruttivo potrebbe realizzarsi al fine di "favoritismi" in sede di selezione, assunzione, per soggetti non idonei.	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Alto
13		Progressioni di carriera	<p>Un potenziale scenario di condotta corruttiva può riscontrarsi nell'accordare illegittimamente progressioni di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari, in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - segnalati da o vicino a un soggetto apicale della Società in questione; - segnalati da altri stakeholder rilevanti per la Società; - hanno dato o promesso denaro o altra utilità al/ai responsabile/i dell'attività. <p>Un potenziale scenario di condotta corruttiva può verificarsi qualora la promozione di una figura segnalata da un soggetto apicale o da uno stakeholder avvenga in maniera molto veloce senza che abbia acquisito/maturato le competenze e/o la seniority necessaria per la posizione per cui è stata promossa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Medio - alto

Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Italia Lavoro

CATALOGO DEI POTENZIALI SCENARI CORRUTTIVI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO
#	PROCESSO	ATTIVITÀ A RISCHIO	DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DI CONDOTTA CORRUTTIVA (esemplificativo)	REATI APPLICABILI	LIVELLO RISCHIOSITÀ
14		Gestione dei rimborsi spese	La gestione dei rimborsi dovuti al sostenimento di spese aziendali (es. spese per trasferte) può essere strumentale alla commissione di reati corruttivi (per creare "fondi neri" da utilizzare a scopi corruttivi) o fraudolenti (rimborso di spese sostenute a titolo personale). Lo scenario è ipotizzabile in astratto attraverso la presentazione di una singola spesa più volte al fine dell'ottenimento di rimborsi multipli.	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Medio - alto
15	APPROVVIGIO NAMENTI E QUALIFICA DEI FORNITORI	Negoziazione dei contratti	Le attività negoziali con i potenziali fornitori possono essere strumentali alla commissione di comportamenti corruttivi e/o fraudolenti con danno alla Società. Il Responsabile del procedimento potrebbe favorire un fornitore piuttosto che un altro, in cambio di un qualche vantaggio proprio e/o per Italia Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Alto
16		Acquisti beni e servizi	Il reato potrebbe configurarsi qualora una fornitura di beni e servizi, rappresenti lo strumento con cui rendere disponibili somme di denaro utilizzabili per fini corruttivi (c.d. "provvista") o sia direttamente finalizzata a garantire "denaro o altra utilità" a soggetti segnalati da esponenti della PA o di società private, in cambio di una qualche vantaggio proprio e per Italia Lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Alto

Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Italia Lavoro

CATALOGO DEI POTENZIALI SCENARI CORRUTTIVI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO
#	PROCESSO	ATTIVITÀ A RISCHIO	DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DI CONDOTTA CORRUTTIVA (esemplificativo)	REATI APPLICABILI	LIVELLO RISCHIOSITÀ
17		Gestione delle Consulenze	Il reato potrebbe configurarsi qualora una fornitura consulenze rappresenti lo strumento con cui rendere disponibili somme di denaro utilizzabili per fini corruttivi (c.d. "provvista") o sia direttamente finalizzata a garantire "denaro o altra utilità" a soggetti segnalati da esponenti della PA o di società private, in cambio di una qualche vantaggio proprio e per Italia Lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Alto
18		Gestione Pagamenti e fatture	<p>1) nel caso in cui il dirigente/dipendente abbia la possibilità di gestire l'anagrafica dei fornitori nei sistemi informativi aziendali (ERP, Remote banking, sistemi di gestione delle operazioni di tesoreria), il dipendente potrebbe modificare le coordinate bancarie del fornitore al fine di intercettare i pagamenti effettuati dall'azienda e indirizzarli su un conto corrente che sia nella disponibilità propria o di un soggetto a questi vicino.</p> <p>2) il personale dirigente / dipendente autorizzato ad acquistare in maniera autonoma servizi professionali, potrebbe accordarsi con il professionista / fornitore di servizi al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stipulare un accordo per la prestazione di servizi professionali non necessari; - attestare l'avvenuta prestazione dei servizi in realtà mai erogati o erogati parzialmente; - approvare al pagamento la fattura del professionista a fronte di servizi mai resi o resi in parte. <p>A fronte di ciò, il fornitore, in ragione dell'incasso di un corrispettivo non dovuto, in tutto o in parte, potrebbe retrocedere una parte del ricavato al personale dirigente / dipendente coinvolto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Alto

Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Italia Lavoro

CATALOGO DEI POTENZIALI SCENARI CORRUTTIVI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO
#	PROCESSO	ATTIVITÀ A RISCHIO	DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DI CONDOTTA CORRUTTIVA (esemplificativo)	REATI APPLICABILI	LIVELLO RISCHIOSITÀ
19		Gestione degli incarichi professionali	Una condotta fraudolenta potrebbe configurarsi per Italia Lavoro qualora uno o più soggetti incaricati di gestire le attività relative all'assegnazione di incarichi professionali abusino della propria posizione per favorire indebitamente sé stesso o soggetti a questi vicini (ottenendo degli indebiti vantaggi), per il tramite di società compiacenti, e con danno per Italia Lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Alto
20	SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI	Gestione dei sistemi informativi	<p>Un potenziale scenario di condotta corruttiva (tra privati) può riscontrarsi nel caso in cui un soggetto apicale che abbia accesso alle banche dati Italia Lavoro (anagrafica, utilizzatori, erariale, ecc.):</p> <ul style="list-style-type: none"> - venda in tutto od in parte tali dati ad un soggetto terzo in cambio di denaro od altra utilità; - modifichi o manometta tali dati o una parte di essi ottenendo da un terzo in cambio denaro od altra utilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Medio – basso
21		Gestione dei sistemi informativi	Un potenziale scenario di condotta corruttiva può riscontrarsi nel caso in cui un soggetto apicale che abbia accesso alle banche dati Italia Lavoro venda in tutto od in parte tali dati ad un soggetto terzo in cambio di vantaggio economico per la società.	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Medio - alto

Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Italia Lavoro

CATALOGO DEI POTENZIALI SCENARI CORRUTTIVI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO
#	PROCESSO	ATTIVITÀ A RISCHIO	DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DI CONDOTTA CORRUTTIVA (esemplificativo)	REATI APPLICABILI	LIVELLO RISCHIOSITÀ
22	SICUREZZA AZIENDALE	Gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Ferma restando la possibilità (rilevante 231) che Italia Lavoro corrompa soggetti esterni (di ASL, INAIL, VV.FF. ecc.) per indurli ad omettere il compimento di atti cui questi ultimi siano tenuti per legge, resta da verificare se qualcuno tra gli stessi soggetti Italia Lavoro (Datore di lavoro, Dirigente delegato alla sicurezza, Responsabile SPP, Dirigenti e Preposti, Medico competente, ecc.) abbia specifico obbligo personale - ai sensi del D. Lgs. 81/2008 - di segnalazione o denuncia ad Autorità competenti per fatti di cui venisse a conoscenza nello svolgimento del suo incarico, cosa che "potrebbe" assimilarlo a pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio: in tal caso i vertici aziendali potrebbero "corrompere" uno di questi soggetti per indurlo al silenzio, anche senza alcun beneficio per l'ente (ad esempio, per coprire specifiche omissioni di altri soggetti responsabili penalmente). Analizzare, con particolare riferimento alla figura del "medico preposto Italia Lavoro" che fosse anche dipendente pubblico (ad es. di ASL), se in ogni caso abbia obbligo di rapporto/referto su fatti rilevati in Italia Lavoro.	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);- Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);- Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).	Basso
23	GESTIONE DELLE CONVENZIONI	Incontri per la negoziazione di convenzioni	In occasione di incontri legati all'attività specifica Italia Lavoro per la stipula di convenzioni si potrebbe configurare il reato di corruzione (anche corruzione tra privati) qualora per ottenere un vantaggio per la Società (finalizzazione di un accordo, di una convenzione) si realizzasse o si promettesse la dazione di denaro od altra utilità.	- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).	Medio - alto

Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Italia Lavoro

CATALOGO DEI POTENZIALI SCENARI CORRUTTIVI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO
#	PROCESSO	ATTIVITÀ A RISCHIO	DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DI CONDOTTA CORRUTTIVA (esemplificativo)	REATI APPLICABILI	LIVELLO RISCHIOSITÀ
24		Incontri per la negoziazione di convenzioni	Ipotesi di "corruzione tra privati" si potrebbero concretizzare qualora la Società, in fase di negoziazione di convenzioni per la fornitura di servizi (con soggetti della PA o con società private), conclude accordi o contratti a condizioni penalizzanti ovvero perde opportunità di guadagno, non per mero errore strategico ma per il compimento o l'omissione di atti da parte di Amministratori o Dirigenti apicali che abbiano ottenuto utilità personali per la violazione di obblighi del proprio ufficio o di fedeltà.	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Medio – alto
25	GESTIONE DEGLI AFFARI LEGALI E SOCIETARI	Gestione ed assegnazione degli incarichi professionali a legali esterni	Una condotta fraudolenta potrebbe configurarsi per Italia Lavoro qualora uno o più soggetti incaricati di gestire le attività relative all'assegnazione di incarichi professionali a legali esterni abusino della propria posizione per favorire indebitamente sé stesso o soggetti a questi vicini (ottenendo degli indebiti vantaggi), per il tramite di soggetti compiacenti e con danno per Italia Lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Medio – alto
26		Gestione dei contenziosi giudiziali o stragiudiziali, anche tramite professionisti esterni	Un potenziale scenario di condotta corruttiva può riscontrarsi nel caso in cui la Società metta in pratica (direttamente o per il tramite di un eventuale legale esterno) comportamenti corruttivi nei confronti del giudice o dei suoi ausiliari, al fine di ottenere in cambio vantaggi indebiti.	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Medio – basso

Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Italia Lavoro

CATALOGO DEI POTENZIALI SCENARI CORRUTTIVI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO
#	PROCESSO	ATTIVITÀ A RISCHIO	DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DI CONDOTTA CORRUTTIVA (esemplificativo)	REATI APPLICABILI	LIVELLO RISCHIOSITÀ
27			La gestione dei contenziosi giudiziari o stragiudiziali può essere affidata a legali esterni, che operano per nome ed per conto di Italia Lavoro. Tale attività può essere potenzialmente a rischio di corruzione (passiva), che potrebbe configurarsi mediante la ricezione da parte del legale di denaro od altra utilità dalla controparte al fine di venire meno ai propri obblighi professionali e a danno di Italia Lavoro (p.es. stipula di accordi transattivi irragionevolmente sfavorevoli per IL, o condotta negligente nel procedimento).	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Medio - alto
28	GESTIONE DEI RAPPORTI ISTITUZIONALI	Gestione dei rapporti istituzionali intrattenuti dai vertici societari con esponenti della PA	Gli incontri istituzionali tra esponenti della PA e di Italia Lavoro potrebbero risultare, in linea teorica, strumentali alla commissione di condotte fraudolente/corruttive finalizzate allo scambio di utilità con danno per Italia Lavoro (corruzione passiva).	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Medio – alto
29		Gestione dei distacchi presso <i>stakeholder</i> esterni	Potenziali condotte corruttive potrebbero verificarsi qualora un dipendente venga distaccato da Italia Lavoro presso uno <i>stakeholder</i> esterno (es. Ministeri, Enti Locali) e tale distacco non sia giustificato da una motivazione gestionale ma sia utilizzato come scambio di utilità tra il soggetto responsabile del distacco ed un esponente dello stakeholder esterno.	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Medio - alto

Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza di Italia Lavoro

CATALOGO DEI POTENZIALI SCENARI CORRUTTIVI					VALUTAZIONE DEL RISCHIO
#	PROCESSO	ATTIVITÀ A RISCHIO	DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DI CONDOTTA CORRUTTIVA (esemplificativo)	REATI APPLICABILI	LIVELLO RISCHIOSITÀ
30	ULTERIORI ATTIVITA' A RISCHIO	Gestione delle verifiche ispettive da parte della PA o di soggetti incaricati di pubblico servizio	Un potenziale scenario di condotta corruttiva può riscontrarsi nel caso in cui si condizioni indebitamente la PA al fine di ottenere l'adozione di provvedimenti compiacenti o l'omissione di misure che comportino sanzioni o il riconoscimento di responsabilità in capo alla Società e/o nel caso in cui si ostacoli lo svolgimento dell'attività di controllo fornendo informazioni e dati alterati o non veritieri ovvero omettendo informazioni e dati rilevanti.	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Medio - alto
31		Gestione delle sponsorizzazioni e delle spese di rappresentanza	La gestione delle sponsorizzazioni e delle spese di rappresentanza è un'attività strumentale alla commissione dei reati corruttivi. Nello specifico una gestione illecita dell'attività potrebbe portare alla creazione di disponibilità in capo alla Società per portare avanti condotte illecite (dare o promettere a terzi denaro o altre utilità). Allo stesso modo un dipendente potrebbe gestire l'attività al fine di ottenere illeciti vantaggi per se stesso a danno della Società stessa.	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Medio – alto
32		Gestione dei rapporti con soggetti pubblici per l'ottenimento di autorizzazioni, licenze, concessioni e certificazioni	Un potenziale scenario di condotta corruttiva può riscontrarsi nel caso in cui si realizzi un'attività illecita legata all'ottenimento di autorizzazioni, licenze o concessioni urbanistiche o amministrative al fine di indurre indebitamente un funzionario pubblico a favorire la Società ad ottenere un'autorizzazione, licenza, concessione, ecc. o a riconoscere un illecito vantaggio per un singolo dipendente	<ul style="list-style-type: none"> - Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.); - Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); - Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.). 	Medio – basso